

SCHEMA Protocollo d'intesa tra Istituzioni pubbliche per la costituzione di un Gruppo di Azione Locale

Con le modalità previste dall'art. 21, comma 2 (firma digitale) del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale), viene sottoscritto un protocollo di intesa tra:

1. il Comune di **Casteldelci**, rappresentato dal _____;
2. il Comune di **Coriano**, rappresentato dal _____;
3. il Comune di **Gemmano**, rappresentato dal _____;
4. il Comune di **Maiolo**, rappresentato dal _____;
5. il Comune di **Mondaino**, rappresentato dal _____;
6. il Comune di **Monte Colombo**, rappresentato dal _____;
7. il Comune di **Montefiore Conca**, rappresentato dal _____;
8. il Comune di **Montegridolfo**, rappresentato dal _____;
9. il Comune di **Montescudo**, rappresentato dal _____;
10. il Comune di **Morciano di Romagna**, rappresentato dal _____;
11. il Comune di **Novafeltria**, rappresentato dal _____;
12. il Comune di **Pennabilli**, rappresentato dal _____;
13. il Comune di **Poggio Torriana**, rappresentato dal _____;
14. il Comune di **Saludecio**, rappresentato dal _____;
15. il Comune di **San Clemente**, rappresentato dal _____;
16. il Comune di **San Leo**, rappresentato dal _____;
17. il Comune di **Sant'Agata Feltria**, rappresentato dal _____;
18. il Comune di **Talamello**, rappresentato dal _____;
19. il Comune di **Verucchio**, rappresentato dal _____;
20. l'**Unione** di Comuni **Valconca**, rappresentato dal _____;
21. l'**Unione** di Comuni montani **Valmarecchia**, rappresentato dal _____;
22. la **Camera di Commercio di Rimini**, rappresentata dal _____;
23. la **Provincia di Rimini**, rappresentata dal _____;

premesse che:

- i territori dei Comuni sopra rappresentati rientrano nell'elenco regionale di quelli che possono essere interessati, nella provincia di Rimini, dalle strategie di sviluppo locale leader, in ambito di Gruppo di Azione Locale;
- la Regione Emilia Romagna ha redatto il Programma di Sviluppo Rurale regionale, per il periodo 2014-2020 (PSR 2014-2020), attuativo del Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 3530 finale del 26.5.2015, di cui la Regione stessa ha preso atto con propria deliberazione n. 636 dell'8.6.2015;
- la Regione, con deliberazione di Giunta n. 1004/2015, ha approvato il Bando di selezione dei Gruppi di Azione Locale e delle strategie di sviluppo locale e, contestuale approvazione delle disposizioni attuative della misura 19;
- la "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)" del PSR 2014-2020, in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sostiene lo sviluppo locale di tipo partecipativo, nelle zone rurali a livello di territori sub-regionali specifici, la cui attuazione è affidata ai Gruppi di azione locale (GAL) attraverso la selezione e l'approvazione delle strategie da loro proposte;
- la suddetta Misura 19 del PSR 2014-2020 prevede la costituzione a livello regionale di un numero massimo di otto (n. 8) GAL nella composizione stabilita dall'art. 32,

paragrafo 2, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e definisce le condizioni generali di gestione ed applicazione della Misura medesima;

- rilevato che il PSR 2014-2020 prevede per l'attuazione della Misura di che trattasi, la suddivisione della selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale, di tipo partecipativo, in due fasi successive e distinte sotto riportate: - FASE 1 – Selezione del GAL e della Strategia di Sviluppo Locale. In questa fase si procede alla prima selezione delle diverse Strategie di Sviluppo Locale proposte e dei relativi GAL con il supporto di un nucleo di valutazione interdirezionale; tale fase si conclude con una valutazione in termini di ammissibilità alla Fase 2 e quantificazione delle effettive risorse ammissibili per ogni GAL. A questa prima fase possono partecipare GAL già costituiti oppure in via di costituzione; FASE 2 – Valutazione del Piano di Azione in cui l'Autorità di Gestione, valuta ulteriormente le Strategie ammesse in riferimento agli aspetti attuativi e gestionali delle diverse azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale LEADER.

Richiamata la legge regionale 13/2015 di Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni, che investe prioritariamente le Province;

Considerato che:

- le istituzioni pubbliche, qui rappresentate, condividono l'opportunità, insita nel bando regionale sopra citato, che si esplica col sostegno fattivo d'investimenti, per stimolare la competitività delle imprese del sistema economico nel suo complesso, nei territori dei Comuni che possono essere interessati dalle strategie di sviluppo locale leader, nonché a garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato dell'economie e comunità rurali, compreso la creazione e mantenimento di posti di lavoro;
- dette azioni di strategia di sviluppo locale leader, possano essere maggiormente mirate, se veicolate con un Gruppo di Azione Locale che rappresenti maggiormente le istanze del territorio, con riferimento ai comuni interessabili, sia della Valconca, che della Valmarecchia, in un rapporto stretto di partenariato pubblico e privato;
- sia pertanto opportuno avvalersi della possibilità insita nel citato bando regionale, di candidare il territorio della Valconca e della Valmarecchia, per la costituzione di un nuovo G.A.L., avvalendosi delle risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di Sviluppo Locale, con riferimento alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione, partecipando così all'utilizzo dei costi di esercizio ed animazione, che ammontano complessivamente ad € 60.000.000,00 oltre ad €. 640.000,00 destinati all'operazione 19.1. "Costi di preparazione della Strategia di Sviluppo Locale", nella misura massima di €. 80.000,00, riconosciuti per ciascuno dei potenziali otto GAL e rimborsabili all'ente capofila in relazione alla partecipazione alla fase preparatoria, di cui alla citata sottomisura 19.1;
- le istituzioni pubbliche qui rappresentate, condividono e sostengono il percorso di candidatura e costituzione di un nuovo GAL, in ambito provinciale riminese;
- il citato bando regionale consente la partecipazione alla selezione del GAL, con procedura trattata da un soggetto pubblico, che funga da capofila per l'insieme del partenariato che sostiene la partecipazione stessa;

le istituzioni qui rappresentate, concordano quanto segue:

1. **di procedere unitariamente** alla promozione della candidatura di un nuovo Gruppo di Azione Locale (GAL), partecipando alla selezione prevista dal bando regionale approvato con deliberazione di Giunta n. 1004/2015 per il tramite dell'ente capofila;
2. **di procedere alla successiva costituzione** di un nuovo GAL, qualora la candidatura venga selezionata positivamente dalla Regione Emilia Romagna, fermo restando che per quanto concerne la Provincia dovranno essere attuate le nuove disposizioni contenute nella norma di riordino istituzionale di recente emanazione (L.R. 13 del 30/07/2015) per quanto attiene la profilatura del nuovo Ente provinciale;
3. **d'indicare** l'Unione di Comuni Valmarecchia, quale **ente capofila**, per la presentazione della candidatura e per la possibile successiva costituzione;
4. **d'individuare una cabina di regia**, a sostegno del percorso partecipativo, inerente sia la candidatura, sia la costituzione del GAL; composta da:
 - a. Unioni Comuni Valmarecchia e Valconca: 6 rappresentanti (2 Presidenti e 4 Sindaci);
 - b. Camera di Commercio di Rimini: 1 rappresentante;
 - c. Soggetti privati: rappresentanti dei soggetti aderenti;
 - d. Provincia di Rimini: 1 rappresentante;
5. **d'individuare altresì un tavolo tecnico**, di riferimento, per le procedura d'accompagnamento del percorso partecipativo ed altresì per quelle inerenti la presentazione della candidatura del nuovo GAL; composto da:
 - a. Unioni Comuni Valmarecchia e Valconca;
 - b. Camera di Commercio di Rimini;
 - c. Provincia di Rimini;
 - d. Piano Strategico;
6. **di demandare** ai rispettivi organi competenti dei soggetti firmatari, i successivi atti propedeutici alla candidatura, contenenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il conferimento della delega alla forma associata, la ripartizione della spesa tra gli stessi soggetti per la quota riguardante la sottoscrizione del capitale sociale, nonché, per quanto riguarda i Comuni, per la copertura dei costi a carico dell'ufficio unico associato;
7. **Di prevedere** che i contenuti del presente Protocollo vengano condivisi anche dai soggetti privati che intenderanno aderire al partenariato del nuovo GAL nelle forme più idonee.

Firmato digitalmente il giorno _____